



Servizio Sanitario Nazionale – Regione Piemonte

**AZIENDA OSPEDALIERA**

**ORDINE MAURIZIANO di TORINO**

**DELIBERAZIONE n. 249 del 16/05/2013**

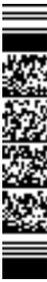
**OGGETTO: NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA DELL'A.O. ORDINE MAURIZIANO DI TORINO.**

L'anno duemilatredici, il giorno sedici del mese di maggio, nella sede legale dell'Azienda Ospedaliera Ordine Mauriziano, Via Magellano, 1 - Torino, il Direttore Generale Dr. Vittorio BRIGNOGLIO, nominato con D.G.R. n. 19-3729 del 27.04.2012, ha adottato la presente deliberazione.

### **IL DIRETTORE GENERALE**

Visti gli atti relativi alla materia in trattazione e, in particolare:

- la legge 6/11/2012 n. 190 stabilisce disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, prevedendo – fra l'altro – che ogni amministrazione individui di norma fra i propri dirigenti amministrativi il Responsabile della prevenzione della corruzione;
- il successivo D.Lgs. 14/3/2013 n. 33, entrato in vigore il 20 aprile scorso, ha disposto il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni; in particolare, l'art. 43 di tale provvedimento



legislativo stabilisce che all'interno di ogni amministrazione il Responsabile per la prevenzione della corruzione svolge di norma le funzioni di Responsabile della trasparenza;

- il nuovo quadro normativo generale, appena richiamato, evidenzia fra l'altro il legame esistente fra le disposizioni attuative dell'obbligo di trasparenza con quelle relative alla prevenzione ed al contrasto della corruzione e della cattiva amministrazione, intese queste ultime in senso più ampio di quello strettamente penalistico fino a comprendere tutte le fattispecie in cui si evidenzia un malfunzionamento dell'amministrazione pubblica a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite; in questo contesto emerge pertanto l'opportunità di rivedere le scelte organizzative già effettuate dall'Amministrazione in tema di trasparenza delle pubbliche amministrazioni in attuazione dell'art. 11 del D.Lgs. 27/10/2009 n. 150 (in particolare con deliberazione n. 283 del 26/4/2010 era stato provvisoriamente nominato Referente aziendale per la Trasparenza l'Avv. Roberta Bonavia, Direttore della S.C. Affari Generali e Comunicazione);
- a tal fine occorre considerare anche le prime indicazioni operative fornite dal Dipartimento della Funzione Pubblica con Circolare n. 1 del 25/1/2013 in merito all'applicazione della citata L. 190/2012, fra le quali si richiamano le seguenti:
  - la legge non prevede un termine certo per la nomina, per cui le amministrazioni devono provvedere in merito tempestivamente;
  - la scelta del Responsabile deve ricadere prioritariamente su un dirigente appartenente ai ruoli dell'amministrazione che sia titolare di incarico di ufficio di livello dirigenziale
  - l'incarico di Responsabile si configura normalmente come incarico aggiuntivo a dirigente già titolare di incarico dirigenziale
  - il dirigente individuato come Responsabile non deve essere stato destinatario di provvedimenti giudiziari di condanna né di provvedimenti disciplinari e deve aver dato dimostrazione nel tempo di comportamento integerrimo
  - nella scelta occorre tener conto dell'esistenza di situazioni di conflitto d'interesse evitando, per quanto possibile, la designazione di dirigenti incaricati di quei settori che sono considerati tradizionalmente più esposti al rischio della corruzione o che possono rivelarsi incompatibili per altre motivazioni di carattere funzionale (ad esempio Ufficio Disciplinare)
  - per quanto possibile, è opportuno seguire un criterio di rotazione/ alternanza fra più dirigenti, considerando in ogni caso che la durata della designazione è pari a quella di durata dell'incarico dirigenziale a cui la nomina accede

- i compiti e le funzioni di cui il Responsabile è titolare possono essere remunerati, a seguito di valutazione positiva dell'attività, nell'ambito delle norme legislative e contrattuali vigenti mediante la retribuzione di risultato, in base alle risorse disponibili nel relativo fondo contrattuale
- le amministrazioni devono assicurare al Responsabile un adeguato supporto mediante assegnazione di appropriate risorse umane, strumentali e finanziarie, nei limiti delle disponibilità di bilancio
- il Responsabile deve svolgere le funzioni elencate dalla L. 190/2012 nonché – per quanto riguarda la trasparenza – dal D.Lgs 33/2013, tenuto conto comunque che la completa definizione degli adempimenti in materia e dei relativi termini nell'ambito del sistema delle autonomie (ivi compresi gli Enti del Servizio sanitario nazionale) è almeno parzialmente subordinata al perseguimento di apposite intese in sede di Conferenza unificata Stato – Regioni, ad oggi ancora non adottate
- si ritiene pertanto di provvedere, per quanto sopra esplicitato e secondo le indicazioni operative appena richiamate, alla designazione di un Responsabile per la prevenzione della corruzione che svolga anche le funzioni di Responsabile per la trasparenza, individuandolo in base ad un'analisi comparativa delle figure dirigenziali a tempo indeterminato dei ruoli amministrativo, professionale e tecnico attualmente in servizio e tenuto conto del ruolo istituzionale dagli stessi occupato nonché dei relativi curricula e caratteristiche individuali;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo ai sensi dell'art. 3 del D.Lvo 502/92 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D. Lgs 502/92 e ss.mm.ii.;

Visto il D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.;

Visto il D. Lg. 163/2006 e ss.mm.ii.;

Visto il D. Lg. 95/2012 convertito con L. n. 135/2012;

Vista la L.R. n. 10 del 24.01.1995;

Vista la L.R. n. 39 del 24.12.2004;

Vista la L.R. n. 18 del 06.08.2007;

Visto il L.R. n. 3 del 28.03.2012;

Vista la D.C.R. n. 167-14087 del 03.04.2012;

Vista la D.G.R n. 19-3729 del 27.04.2012;

Vista la D.G.R. n. 2-4474 del 06.08.2012;

## **DELIBERA**

- 1) di nominare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 comma 7 della L. 190/2012 e dell'art. 43 comma 1 del D.Lgs. 33/2013, il dirigente amministrativo Dott. Alberto Casella quale Responsabile per la prevenzione della corruzione, con funzioni anche di Responsabile per la trasparenza, dell'A.O. Ordine Mauriziano di Torino, dalla data di esecutività del presente provvedimento e fino al 31 dicembre 2015, data di scadenza del contratto individuale relativo all'attuale incarico dirigenziale di Direttore della S.C. Organizzazione e Sviluppo delle Risorse Umane;
- 2) di riservarsi la successiva e graduale attribuzione delle risorse umane, strumentali e finanziarie necessarie per lo svolgimento dell'incarico suddetto secondo le effettive disponibilità aziendali, in ogni caso senza oneri aggiuntivi per l'azienda;

**Torino, 16 maggio 2013**

**parere favorevole:**  
**IL DIRETTORE SANITARIO**  
**(Dott. Giuseppe DE FILIPPIS)**  
f.to in originale

**parere favorevole:**  
**IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO**  
**(Dr.ssa Chiara SERPIERI)**  
f.to in originale

**IL DIRETTORE GENERALE**  
**(Dr. Vittorio BRIGNOGLIO)**  
f.to in originale

:



**Azienda Ospedaliera**  
***Ordine Mauriziano di Torino***

**Pubblicata sul sito internet  
dell'A.O. Ordine Mauriziano  
(con sede legale in Torino  
Via Magellano 1)  
addì, 16 maggio 2013**

**A.O. ORDINE MAURIZIANO di Torino**  
**La presente copia composta di n. 5 fogli**  
**è fedele e conforme al documento originale**  
**depositato presso questi uffici.**  
**Torino, 16 maggio 2013**

**IL DIRETTORE**  
**S.C. AFFARI GENERALI E COMUNICAZIONE**  
**(Avv. Roberta BONAVIA)**  
**f.to in originale**